

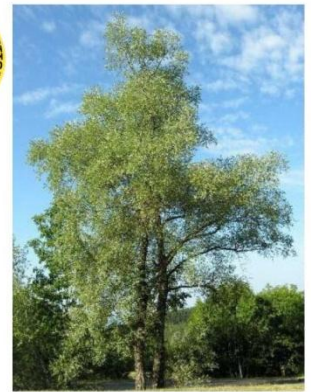


Salix alba



SALIX ALBA Linneo (1753)

Salice bianco-Salgaro-Selgher



Albero di medie dimensioni fino a 25 m di altezza; **corteccia** grigio-rossastra, liscia da giovane, desquamata da adulta; **chioma** aperta con rami sottili, flessibili e tenaci; **foglie** lanceolato-acuminate, finemente seghettate, da adulte con pagina superiore poco pelosa o glabra e pagina inferiore con densa peluria che conferisce una colorazione argentea; **fiori** costituiti da amenti,

distinti in femminili e maschili; **frutti** formati da capsule glabre che, a piena maturazione, si aprono in due parti liberando dei **semi** dotati di un "pappo" bianco cotonoso.

Utilizzo pratico Il salice bianco viene utilizzato per consolidare i terreni di ripa e le pendici franose e il suo legno, leggero e non molto pregiato, trova impiego nell'**industria cartaria**. Buon **combustibile** brucia in fretta, ma producendo calore per un tempo limitato. Il salice bianco era impiegato come sostegno per le **viti** avendo una crescita veloce; la **var. viminalis** viene ancora usata per legare le viti mediante i giovani rametti.

Uso officinale Dalla pianta si ricava l'**acido salicilico** componente principale dell'aspirina; la corteccia, contenente **tannino**, viene utilizzata come disinfettante e cicatrizzante.



Ph. G.G. Ferrarese